

La modifica OPAC inerente il carsismo riguarda anche il Ticino



Estratto della zona carsica del Monte Generoso con le zone di protezione (Foto: IST-SUPSI)

Le captazioni ad uso potabile sono tutelate da zone di protezione (S1, S2 e S3) le cui dimensioni sono definite in base ai quantitativi emunti e al tempo di transito all'interno dell'acquifero. In un substrato carsico, dove si registrano elevate velocità di deflusso e variazioni marcate e repentine di portata, le zone di protezione possono risultare molto estese. Questo comporta notevoli conflitti d'uso e rende difficile attuare le restrizioni all'utilizzazione previste dall'Ordinanza federale sulla protezione delle acque (OPAc) per le zone di protezione.

La modifica all'allegato 4 dell'OPAc entrata in vigore il 1° gennaio 2016 prevede che, in sede di delimitazione delle zone di protezione, occorra distinguere tra acquiferi in materiale sciolto e acquiferi in roccia carsica debolmente eterogenei, nonché acquiferi in roccia carsica fortemente eterogenei.

Le modifiche consentiranno di risolvere molti dei problemi riscontrati nella pratica, senza dover rinunciare ad un'efficace protezione delle acque sotterranee. Continueranno a essere delimitate sia la zona S1 che la zona S2, anche se quest'ultima avrà un'estensione minima, per consentire una protezione diretta della captazione. Negli acquiferi in roccia carsica fortemente eterogenei la delimitazione di una zona S3 non è più prevista e al suo posto saranno delimitate specifiche zone di protezione a vulnerabilità media (Sm) o elevata (Sh). In queste specifiche zone di protezione saranno introdotte restrizioni all'utilizzazione, che tengono conto delle caratteristiche delle zone di protezione negli acquiferi in roccia carsica fortemente eterogenei. In particolare, nelle Sh (finora attribuite soprattutto alla zona S2) potranno essere ammessi impianti anche senza dover fornire la prova dell'esistenza di motivi importanti, se può essere esclusa una minaccia allo sfruttamento dell'acqua potabile, eventualmente imponendo condizioni e misure appropriate. Attualmente in Ticino le zone di protezione S2 in ambiente carsico (es. Mendrisiotto) sono molto estese, situazione che comporta numerosi e importanti conflitti in termini d'uso e che limita in maniera eccessivamente restrittiva la presenza di edifici e lo svolgimento di attivi-

tà antropiche. La revisione dell'OPAc è pertanto benvenuta in quanto introduce una distinzione fondamentale tra rocce carsiche debolmente o fortemente eterogenee, adeguando di fatto le misure di protezione alla reale vulnerabilità dell'acquifero.

Mauro Veronesi, UPAAI Cantone Ticino

Oltre 480 Sorveglianti dell'acquedotto formati da AAT

La prima sessione del corso sorveglianti è stata organizzata dalla nostra Associazione in collaborazione con il Laboratorio cantonale nell'ormai lontano 2004 e negli anni successivi se ne sono tenute altre 7.

Il corso svolto dal 26 al 27 novembre 2015 ha permesso di formare ulteriori 35 sorveglianti che vanno ad aggiungersi ai 446 formati negli anni passati.

Considerata la necessità di avere sul territorio personale formato, è intenzione del Comitato organizzare un ulteriore corso durante il prossimo anno, intercalando quindi il corso di fontaniere della SSIGA con quello di sorvegliante.

Vi rammentiamo che l'Ordinanza concernente l'acqua potabile, acqua sorgiva e l'acqua minerale del 27.12.2005, all'art. 6 cpv.3 cita «[...] il proprietario è obbligato a farli regolarmente sorvegliare e sottoporre a manutenzione da parte di persone appositamente istruite.» e che il personale del Laboratorio cantonale, durante le loro ispezioni, verificano anche questo aspetto.

Il comitato coglie quindi l'occasione per ringraziare i relatori del corso, il Laboratorio cantonale ed il Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni per la messa a disposizione della sala.

Maurizio Barro, Comitato AAT



Per l'assemblea del 3 giugno saremo ospiti del Comune di Mesocco a San Bernardino. (Fonte: Ente Turistico Moesano)

Agenda

Assemblea generale ordinaria
3 Giugno 2016

Il Comune di Mesocco ospita a San Bernardino Villaggio la prima Assemblea AAT fuori dal Cantone Ticino.